

PRAGA 2017

Le mete del viaggio di maturità che abbiamo valutato sono state quelle classiche e dopo le prime votazioni sono state scartate città come Madrid , Lisbona , Atene e Barcellona . La scelta finale è ricaduta tra due bellissime città , Berlino e Praga. Forse , anche grazie agli aneddoti ed esperienze positive del nostro compagno di classe, Francesco Mangiarini, la capitale ceca ha prevalso su quella tedesca . L'organizzazione del viaggio è stata un poco complicata , ma dopo acconti vari , imprevisti e cambi di agenzia , il 13 di Marzo siamo finalmente partiti . La maggioranza della classe ha partecipato a questa “spedizione in terra ceca” , cominciata con un viaggio aereo dall' aeroporto di Bergamo . Per quelli di noi che non avevano mai volato o erano alla loro prima esperienza all'estero , l'emozione e la tensione erano palpabili. Una volta giunti a Praga e sistemati in albergo, abbiamo fatto onore alla cucina ceca con un un pasto di cui è meglio non raccontare in dettaglio, poi , completamente sazi e rilassati siamo andati alla scoperta del divertimento nella gradevole città boema. Le visite guidate occupavano le nostre mattinate e tra il castello , la Città Vecchia , Mala Strana , Terezin ed il quartiere ebraico abbiamo visitato le principali attrazioni turistiche della capitale , accompagnati da un guida locale che ha cercato di illustrarci tutto in italiano .

Ci è stata data la libertà di poter scegliere come trascorrere le nostre giornate dal pranzo in poi , in questo modo è stato possibile assaggiare i piatti tipici ed esplorare la città autonomamente , scoprendo particolari che non avremmo potuto catturare con la guida . L'unico vincolo che avevamo era l'orario della cena , entro il quale dovevamo trovarci in hotel , ma dopo di essa avevamo nuovamente piena libertà di scoprire la vita notturna della città , assaporando qualche birra e visitando i locali più noti le ore sono trascorse in modo davvero piacevole e fin troppo velocemente. Purtroppo , il momento del ritorno è arrivato anche per noi e dopo cinque magnifici giorni siamo tornati in Italia , esausti ma soddisfatti della settimana alle nostre spalle. Questo viaggio di quinta è stato qualcosa che sicuramente non dimenticheremo facilmente : abbiamo fatto scorta di aneddoti che porteremo con noi in futuro. Tutto ciò non sarebbe stato possibile senza l'appoggio e la fiducia che i professori hanno riposto in noi , lasciandoci vivere al meglio questa esperienza unica. Un ringraziamento speciale va quindi ai professori Marini ,Guerra , Dal Zovo e Tosadori ed ovviamente a tutti gli altri ragazzi che hanno partecipato .

Stefano Verdina e Francesco Mangiarini